



# ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VICENZA

INGEGNERI CIVILI E AMBIENTALI, INDUSTRIALI E DELL'INFORMAZIONE

---

Via L. Massignan, n. 4/b - 36100 VICENZA - Tel. 0444 322947

E-mail: [segreteria@ordine.ingegneri.vi.it](mailto:segreteria@ordine.ingegneri.vi.it) - PEC: [ordine.vicenza@ingpec.eu](mailto:ordine.vicenza@ingpec.eu) Sito: <http://www.ordine.ingegneri.vi.it>

---

## **SCHEMA DI RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO**

Approvato con Delibera del Consiglio dell'Ordine nella seduta n. 38 del 25/01/2024

Il Presente schema è da intendersi come traccia per il corretto espletamento dell'incarico. Il collaudatore potrà integrarlo con i dati e le informazioni che riterrà opportune e dovrà modificarlo adattandolo al singolo caso riportando tutti i dati occorrenti a rendere completo l'elaborato.

Il certificato di collaudo dovrà essere redatto in formato uso bollo al fine di individuare con facilità il rispetto della normativa sul bollo.

---

REGIONE DEL VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

COMUNE DI VICENZA

**RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO**

ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 (art. 7 L. 05.11.1971 n. 1086) e del capitolo 9 del D.M. 17 gennaio 2018.

**OGGETTO:** opere relative ai lavori di

da realizzare in

(VI) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

identificato presso l'Agenzia per il Territorio al

NCT/NCEU foglio \_\_\_\_\_, mappale/mappali \_\_\_\_\_,

sub \_\_\_\_\_.

**1. PREMESSE**

In adempimento all'incarico conferitomi da

\_\_\_\_\_ di redigere il

collaudo statico in corso d'opera delle opere indicate

in oggetto, il sottoscritto ing.

\_\_\_\_\_ con anzianità di

iscrizione all'Ordine Professionale di oltre dieci

anni, dichiara sotto la propria responsabilità di non

essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera.

Ai sensi dell'art. 67, comma 3, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, la nomina del Committente e la dichiarazione di accettazione dell'incarico del Collaudatore del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, avvenuta a seguito di nomina su terna designata dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza in data \_\_\_\_\_, prot. \_\_\_\_\_, è stata trasmessa, contestualmente alla denuncia di deposito del progetto strutturale, per via telematica al SUAP del Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_.

Dopo aver formalmente accettato l'incarico, il sottoscritto Collaudatore ha acquisito la documentazione riguardante i lavori in argomento e redige la seguente relazione e certificato di collaudo statico.

## **2. RELAZIONE**

### **Committente:**

residente in \_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_, in qualità di (*titolare, legale rappresentante, amministratore delegato, ecc.*) \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_,

C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, con sede legale a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ provincia

di \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_, Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_;

**Progettista architettonico:** Arch./Ing.

\_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ provincia di

\_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_ n.

\_\_\_\_\_, iscritto all'Albo degli \_\_\_\_\_

della Provincia di \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_

Sez. \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_;

**Progettista strutturale:** Arch./Ing.

\_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ provincia di

\_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_ n.

\_\_\_\_\_, iscritto all'Albo degli \_\_\_\_\_

della Provincia di \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_

Sez. \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_;

**Progettista delle strutture prefabbricate in**  
\_\_\_\_\_ :

*(indicare la tipologia di struttura prefabbricata:  
c.a./c.a.p., acciaio, legno, ecc.)*

Arch./Ing. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ provincia

di \_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_ n.

\_\_\_\_\_, iscritto all'Albo degli \_\_\_\_\_

della Provincia di \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_

Sez. \_\_\_, PEC \_\_\_\_\_;

**Direttore dei lavori architettonico:** Arch./Ing. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, iscritto all'Albo degli \_\_\_\_\_

della Provincia di \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_

Sez. \_\_\_, PEC \_\_\_\_\_;

**Direttore dei lavori strutturale:** Arch./Ing. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, iscritto all'Albo degli \_\_\_\_\_

della Provincia di \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_

Sez. \_\_\_, PEC \_\_\_\_\_;

**Direttore dei lavori delle strutture prefabbricate in**

\_\_\_\_\_ :

*(indicare la tipologia di struttura prefabbricata:*

*c.a./c.a.p., acciaio, legno, ecc.)*

Arch./Ing. \_\_\_\_\_ residente

in \_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, iscritto all'Albo degli \_\_\_\_\_

della Provincia di \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_

Sez. \_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_;

**Geologo:** Geol. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ provincia

di \_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_, iscritto all'Albo dei Geologi della Regione

\_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_, PEC

\_\_\_\_\_;

**Impresa costruttrice delle strutture in opera:** ditta

\_\_\_\_\_, C.F./P.IVA

\_\_\_\_\_, con sede legale a

\_\_\_\_\_ provincia

di \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_, Via

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_;

**Impresa costruttrice delle strutture prefabbricate**

**in** \_\_\_\_\_:

ditta \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA

\_\_\_\_\_, con sede legale a

\_\_\_\_\_ provincia

di \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_, Via

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_;

**Collaudatore:** Arch./Ing.

\_\_\_\_\_ residente in

\_\_\_\_\_ provincia di

\_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_ n.

\_\_\_\_\_, iscritto all'Albo degli \_\_\_\_\_  
della Provincia di \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_  
Sez. \_\_\_, PEC \_\_\_\_\_;

**Titolo edilizio:** *Permesso di Costruire/SCIA*  
*alternativa al permesso di costruire/SCIA n.*  
\_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, Pratica SUAP

Prot. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, rilasciato dal Comune di  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_) e SCIA per  
*variante in corso d'opera Pratica SUAP*  
\_\_\_\_\_ Prot.

\_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_;

**Preavviso e denuncia dei lavori in zona sismica:**

preavviso scritto e denuncia dei lavori in zona  
sismica del Richiedente \_\_\_\_\_  
e del/i Costruttore/i \_\_\_\_\_,  
ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 06/06/2001 n.380,  
trasmesso per via telematica al SUAP del Comune di  
\_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_.

Ai sensi dell'art. 93, comma 5, del D.P.R. 06/06/2001  
n.380, il suddetto preavviso scritto è valido anche  
agli effetti della denuncia dei lavori di cui all'art.  
4 della legge 1086/1971 e all'art. 65 del D.P.R.  
380/2001.

Alla denuncia sono stati allegati i seguenti elaborati del progetto architettonico:

- Estratti mappa e planimetrie;
- Progetto architettonico completo di relazione tecnica e di elaborati.

Alla denuncia sono stati allegati i seguenti elaborati del progetto strutturale esecutivo, firmati anche dal Direttore dei lavori:

- Relazione illustrativa sui materiali impiegati;
- Relazione tecnica sintetica con illustrazione degli elementi essenziali del progetto strutturale;
- Relazione di calcolo strutturale;
- Fascicolo dei calcoli;
- Elaborati grafici esecutivi e particolari costruttivi, costituiti da n. \_\_\_\_ tavole sullo stato di fatto e n. \_\_\_\_ tavole sullo di progetto degli interventi;
- Relazione geologica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione geologica del sito;
- Relazione geotecnica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione del volume significativo del terreno;
- Relazione sulla modellazione sismica concernente la "pericolosità sismica di base" del sito oggetto

degli interventi;

- Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera;

*(nel caso di costruzioni esistenti)*

- Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti;
- Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti;
- Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali;
- Relazione sui livelli di sicurezza di ante e post-intervento.

Alla denuncia, inoltre, sono stati allegati i seguenti documenti:

- Nomina e dichiarazione di accettazione del Collaudatore statico in corso d'opera;
- Dichiarazione del/i progettista/i delle strutture e del Collaudatore statico resa ai sensi dell'art. 93, comma 4, del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 66, comma 1, della L.R. 27/2003.

L'intervento non è stato oggetto di varianti, sia sostanziali sia non sostanziali.

*(oppure)*

L'intervento è stato oggetto di variante sostanziale con preavviso e denuncia dei lavori in zona sismica

depositata e trasmessa per via telematica al SUAP del

Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_.

*(oppure)*

L'intervento è stato oggetto di variante non

sostanziale, sottoscritta dal progettista e dal

direttore dei lavori delle opere strutturali,

predisposta prima della sua esecuzione e trasmessa,

contestualmente alla relazione a struttura ultimata,

per via telematica al SUAP del Comune di

\_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_.

Alla variante sono stati allegati i seguenti elaborati

di progetto:

*(elencare gli elaborati della variante)*

• \_\_\_\_\_;

• \_\_\_\_\_;

• \_\_\_\_\_.

**Autorizzazione sismica:** *l'intervento non è soggetto*

*ad autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori ai*

*sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, in quanto non*

*ricadente nella fattispecie degli "interventi*

*rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità" di*

*cui all'art. 94-bis, comma 1, del D.P.R. 380/2001,*

*come meglio individuati nell'Allegato A della D.G.R.*

*del Veneto n. 1823 del 29 dicembre 2020. Nello*

*specifico, l'intervento rientra tra quelli di "minore*

rilevanza" di cui all'art. 94-bis, comma 1, lettera b), numero 1 (oppure) numero 3 (oppure) numero 3-bis. (oppure)

l'intervento è soggetto ad autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, in quanto ricadente nella fattispecie degli "interventi rilevanti nei riguardi delle pubblica incolumità" di cui all'art. 94-bis, comma 1, del D.P.R. 380/2001, come meglio individuati nell'Allegato A della D.G.R. del Veneto n. 1823 del 29 dicembre 2020. L'autorizzazione sismica per eseguire i lavori in oggetto è stata rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Vicenza in data / / con prot. n. .

**Norme tecniche di cui al D.P.R. 06/06/2001 n.380 Parte**

**II - Capo II e IV:** la costruzione di cui al presente atto ricade sotto la disciplina della seguente normativa tecnica:

- D.M. 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» (G.U. del 20 febbraio 2018, n.42 - S.O. n.8);
- circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. - Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018 (G.U. del

11 febbraio 2019, n.35 - S.O. n.5).

**Inizio dei lavori:** i lavori hanno avuto inizio il giorno \_\_/\_\_/\_\_\_\_.

**Relazione a struttura ultimata:** redatta a firma del Direttore dei lavori delle opere strutturali, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 è stata trasmessa per via telematica al SUAP del Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_.

In particolare, il Direttore dei lavori, nella relazione a struttura ultimata del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, dichiara che le opere strutturali sono state ultimate il giorno \_\_/\_\_/\_\_\_\_, che la realizzazione dell'opera è avvenuta in piena conformità con gli elaborati di progetto allegati alla denuncia presentata e alla variante sostanziale (oppure) non sostanziale in corso d'opera, anche per quanto concerne le qualità, dosature dei materiali, dimensioni, forma e posizionamento armature, che durante il corso dei lavori non sono state effettuate prove di carico; che dei materiali impiegati sono stati eseguiti i controlli previsti dal DPR 06/06/2001 n. 380, titoli II e titolo IV e dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018 (NTC 2018).

Il Direttore dei lavori delle opere strutturali ha allegato alla suddetta relazione quanto segue:

(elencare gli elaborati allegati alla relazione a  
struttura ultimata)

- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;

**Per il calcestruzzo**

- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;

**Per l'acciaio da cemento armato normale (c.a.)**

- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;

**Per l'acciaio da cemento armato precompresso (c.a.p.)**

- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;

**Per l'acciaio di strutture metalliche**

- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;

• \_\_\_\_\_ ;

• \_\_\_\_\_ ;

**Per il legno**

• \_\_\_\_\_ ;

• \_\_\_\_\_ ;

• \_\_\_\_\_ ;

• \_\_\_\_\_ ;

**Per la muratura**

• \_\_\_\_\_ ;

• \_\_\_\_\_ ;

• \_\_\_\_\_ ;

• \_\_\_\_\_ .

**Per** *(indicare il materiale)*

• \_\_\_\_\_ ;

• \_\_\_\_\_ ;

• \_\_\_\_\_ ;

• \_\_\_\_\_ .

**Prove sui materiali impiegati:** secondo quanto

riportato nella relazione a struttura ultimata del

Direttore dei lavori delle strutture, durante il corso

dei lavori sono state effettuate prove sui materiali

impiegati nelle strutture di cui ai seguenti

certificati:

*(elencare i certificati di prova allegati alla*

*relazione a struttura ultimata)*

- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ .

**Relazione geologica:** i risultati dei rilievi, dello indagini e dello studio geologico eseguiti per la caratterizzazione e modellazione geologica del sito oggetto degli interventi sono esposti e commentati nella Relazione geologica datata \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_, a firma del Geol. \_\_\_\_\_.

Per la caratterizzazione e modellazione geologica del sito, in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_ sono state eseguite le seguenti indagini e prove in sito:

*(elencare le indagini e prova eseguite per la caratterizzazione e modellazione geologica del sito)*

- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ .

**Relazione geotecnica:** i risultati dei rilievi, dello indagini e dello studio geotecnico eseguiti per la caratterizzazione e modellazione geotecnica del volume significativo interessato dagli interventi in

oggetto sono esposti e commentati nella Relazione geotecnica datata \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, a firma del Geol./Ing./Arch. \_\_\_\_\_. Per la caratterizzazione e modellazione geologica del volume significativo dei terreni di fondazione, in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ sono state eseguite le seguenti indagini e prove in sito:

*(elencare le indagini e prova eseguite per la caratterizzazione e modellazione geotecnica del volume significativo dei terreni di fondazione)*

- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ .

*(oppure)*

**Relazione geotecnica:** trattandosi di *costruzione/interventi* di modesta rilevanza ricadente in zona ben conosciuta dal punto di vista geotecnico, ai sensi del punto 6.2.2 del D.M. 17.01.2018, la progettazione della *costruzione/degli interventi* è stata basata su preesistenti indagini e prove documentate di seguito elencate:

- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;

• \_\_\_\_\_.

**Documentazione consegnata al Collaudatore:** al

sottoscritto Collaudatore è stata consegnata la  
seguente documentazione in formato  
cartaceo/elettronico:

*(elencare tutti gli elaborati consegnati al  
Collaudatore)*

- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto Collaudatore dichiara di aver preso  
visione di tutta la documentazione sopra citata.

**3. DESCRIZIONE DELL'OPERA**

**Caratteristiche dell'opera:**

*(descrivere tutte le caratteristiche dell'opera,  
riportando sempre: l'ubicazione della costruzione; le  
sue principali dimensioni in pianta ed in altezza; il  
numero di piano, entro e fuori terra; i dati  
volumetrici; la presenza di eventuali giunti con le  
diverse unità strutturali; la destinazione d'uso; la  
descrizione delle strutture e del sistema sismo-  
resistente, il riepilogo delle prescrizioni di  
progetto in merito alle caratteristiche delle*

*strutture impiegate)*

*(nei casi di interventi sulle costruzioni esistenti  
descrivere anche le seguenti due parti "Descrizione  
delle strutture esistenti e "Descrizione degli  
interventi")*

**Descrizione delle strutture esistenti:**

*(descrivere i materiali e le tipologie delle strutture  
esistenti, riportando sempre: le unità strutturali  
presenti; la destinazione d'uso; le principali  
dimensioni degli elementi e dei sistemi strutturali)*

**Descrizione degli interventi:**

*(descrivere ed elencare tutti gli interventi strutturali previsti per il miglioramento o l'adeguamento della costruzione esistente)*

Gli interventi strutturali rientrano nella categoria degli interventi di *miglioramento/adeguamento* ed hanno previsto:

- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ .

**Materiali impiegati:** per la realizzazione delle opere oggetto di collaudo sono stati impiegati i seguenti materiali e prodotti da costruzione:

- calcestruzzi per le fondazioni gettati in opera con classe di resistenza C \_\_\_ / \_\_\_, classe di consistenza al getto \_\_\_\_\_, classe di esposizione ambientale X\_\_\_ e diametro massimo dell'aggregato pari a \_\_\_\_\_ mm;

• calcestruzzi per le strutture in elevazione (pilastri, pareti, travi, solette, solai, cordoli, ecc.) gettati in opera con classe di resistenza C\_\_\_/\_\_\_, classe di consistenza al getto \_\_\_\_\_, classe di esposizione ambientale X\_\_\_ e diametro massimo dell'aggregato pari a \_\_\_\_\_ mm;

• acciai per calcestruzzo armato in barre e reti B450C con tensione caratteristica di snervamento  $f_{yk} \geq 450 \text{ N/mm}^2$  e tensione caratteristica a carico massimo  $f_{yk} \geq 540 \text{ N/mm}^2$ ;

• acciai da carpenteria laminati a caldo/freddo S\_\_\_\_\_ con tensione caratteristica di snervamento  $f_{yk} = \underline{\hspace{2cm}} \text{ N/mm}^2$  e tensione caratteristica a rottura  $f_{yk} = \underline{\hspace{2cm}} \text{ N/mm}^2$ ;

• muratura portante da \_\_\_\_\_ cm in *(indicare il tipo di elemento: mattoni pieni, blocchi semipieni in laterizio, blocchi di silicato di calcio, blocchi di calcestruzzo vibrocompresso, ecc.)*;

• legno massiccio con sezione rettangolare C\_\_\_/D\_\_\_ per *(indicare l'elemento: trave, tavole, tavoloni, ecc.)*;

• legno lamellare incollato GL\_\_\_ c/GL\_\_\_ h per *(indicare l'elemento: parete, solaio, ecc.)*;

• \_\_\_\_\_ ;  
• \_\_\_\_\_ .

Per quanto riguarda le prescrizioni del calcestruzzo all'atto del progetto, in ottemperanza al punto 11.2.1 del D.M. 17.01.2018, il progettista ha caratterizzato il calcestruzzo da impiegare nelle opere mediante la classe di resistenza, la classe di consistenza al getto ed il diametro massimo dell'aggregato, nonché la classe di esposizione ambientale.

**Azioni di progetto:**

Le azioni di progetto sono quelle previste dal D.M. 17.01.2018. Nello specifico, dalla relazione di calcolo, si desume che in progetto sono state adottate le seguenti azioni:

Solaio

- Pesi strutturali  $G_1 = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  kN/m<sup>2</sup>

- Permanenti portati  $G_2 = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  kN/m<sup>2</sup>

- Sovraccarico  $Q_k = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  kN/m<sup>2</sup>

Copertura

- Pesi strutturali  $G_1 = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  kN/m<sup>2</sup>

- Permanenti portati  $G_2 = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  daN/m<sup>2</sup>

- Carico neve  $Q_k = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  kN/m<sup>2</sup>

- Azione del vento  $Q_k = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  kN/m<sup>2</sup>

Balcone

- Pesi strutturali  $G_1 = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  kN/m<sup>2</sup>

- Permanenti portati  $G_2 = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  kN/m<sup>2</sup>

- Sovraccarico  $Q_k = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  kN/m<sup>2</sup>

- Carico neve  $Q_k = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  kN/m<sup>2</sup>

### Scala

- Pesi strutturali  $G1 = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  kN/m<sup>2</sup>

- Permanenti portati  $G2 = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  kN/m<sup>2</sup>

- Sovraccarico  $Q_k = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  kN/m<sup>2</sup>

### Azione sismica di (orizzontale)

- Coordinate geografiche: longitudine = 11,         °;

latitudine = 45,         °

- SLD:  $P_{Vr} = 63\%$ ;  $T_r = 50$  anni;  $a_g/g = 0, \underline{\quad}$ ;  $F_0 = \underline{\quad}, \underline{\quad}$ ;  $T_C^* = 0, \underline{\quad}$  s.

- SLV:  $P_{Vr} = 10\%$ ;  $T_r = 475$  anni;  $a_g/g = 0, \underline{\quad}$ ;  $F_0 = \underline{\quad}, \underline{\quad}$ ;  $T_C^* = 0, \underline{\quad}$  s.

- Fattore di comportamento:  $q = \underline{\quad}, \underline{\quad}$ .

Per la definizione delle azioni di progetto, l'effetto della risposta sismica locale del sito (RSL) è stata valutata mediante specifiche analisi che hanno fornito i seguenti parametri:

### **Per lo Stato Limite di Operatività (SLO)**

-  $T_{B(SLO)} = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  s

-  $T_{C(SLO)} = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  s

-  $T_{D(SLO)} = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  s

-  $S_{(SLO)} = \underline{\quad}, \underline{\quad}$

### **Per lo Stato Limite di Danno (SLD)**

-  $T_{B(SLD)} = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  s

-  $T_{C(SLD)} = \underline{\quad}, \underline{\quad}$  s

-  $T_{D(SLD)} = \_ , \_ \_ \_ \text{ S}$

-  $S_{(SLD)} = \_ , \_ \_ \_$

**Per lo Stato Limite di salvaguardia della Vita (SLV)**

-  $T_{B(SLV)} = \_ , \_ \_ \_ \text{ S}$

-  $T_{C(SLV)} = \_ , \_ \_ \_ \text{ S}$

-  $T_{D(SLV)} = \_ , \_ \_ \_ \text{ S}$

-  $S_{(SLV)} = \_ , \_ \_ \_$

**Per lo Stato Limite di Collasso (SLC)**

-  $T_{B(SLC)} = \_ , \_ \_ \_ \text{ S}$

-  $T_{C(SLC)} = \_ , \_ \_ \_ \text{ S}$

-  $T_{D(SLC)} = \_ , \_ \_ \_ \text{ S}$

-  $S_{(SLC)} = \_ , \_ \_ \_$

*(oppure)*

Per la definizione delle azioni di progetto, l'effetto della risposta sismica locale del sito (RSL) è stata valutata facendo riferimento all'approccio semplificato proposto dalle NTC 2018, che prevede la classificazione del sottosuolo in funzione della velocità di propagazione delle onde di taglio  $V_s$  e l'impiego del coefficiente di amplificazione stratigrafica  $S_s$  e del coefficiente di amplificazione topografica  $S_T$ .

-  $V_s = \_ \_ \_ \_ \text{ m/s}$

- Categoria di sottosuolo:  $\_ \_$  con  $S_s = \_ , \_ \_ \_$

- Categoria topografica:  $T \_ \_$  con  $S_T = \_ , \_ \_ \_$

Le azioni assunte in progetto sono conformi alle vigenti norme tecniche per le costruzioni.

**Vita nominale:** ai sensi del punto 2.4 del D.M. 17.01.2018 le opere strutturali sono state progettate con vita nominale convenzionale di progetto ( $V_N$ ) di \_\_\_\_\_ anni, classe d'uso \_\_\_\_\_ con coefficiente d'uso ( $C_U$ ) pari a \_\_\_\_\_, cui corrisponde un periodo di riferimento per l'azione sismica ( $V_R = V_N \cdot C_U$ ) di \_\_\_\_\_ anni.

**Controlli di accettazione in cantiere:**

I calcestruzzi utilizzati per i getti in opera sono stati prodotti in regime di controllo di qualità dalla \_\_\_\_\_ nell'impianto di \_\_\_\_\_ (VI) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in possesso del certificato del controllo della produzione in fabbrica (FPC) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_. Ai sensi del punto 11.2.8 del D.M. 17.01.2018 il Direttore dei lavori ha dichiarato di aver verificato e ricevuto, prima della fornitura del calcestruzzo in cantiere, copia del suddetto certificato che ha successivamente consegnato al sottoscritto Collaudatore.

*Ai sensi del punto 11.2.5 del D.M. 17.01.2018, sul calcestruzzo gettato in opera sono stati effettuati n. \_\_\_\_\_ controlli di accettazione di tipo A secondo il*

punto 11.2.5.1 del D.M. 17.01.2018, ciascuno su miscela omogenea rappresentati da tre prelievi (n. 6 provini), che hanno fornito i seguenti risultati di controllo:

Controllo di accettazione n.

$$R_{c,min} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2 \geq R_{ck} - 3,5 = \underline{\quad}, \underline{\quad} - 3,5 = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2$$

$$R_{cm28} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2 \geq R_{ck} + 3,5 = \underline{\quad}, \underline{\quad} + 3,5 = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2$$

Controllo di accettazione n.

$$R_{c,min} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2 \geq R_{ck} - 3,5 = \underline{\quad}, \underline{\quad} - 3,5 = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2$$

$$R_{cm28} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2 \geq R_{ck} + 3,5 = \underline{\quad}, \underline{\quad} + 3,5 = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2$$

dove:

$R_{c,min}$  = minore valore di resistenza dei prelievi;

$R_{cm28}$  = resistenza media dei prelievi.

(oppure)

Ai sensi del punto 11.2.5 del D.M. 17.01.2018, sul calcestruzzo gettato in opera sono stati effettuati n. \_\_\_\_\_ controlli di accettazione di tipo B secondo il punto 11.2.5.2 del D.M. 17.01.2018, ciascuno su miscela omogenea non superiore ai 1500 m<sup>3</sup> rappresentati da 15 prelievi (n. 30 provini), che hanno fornito i seguenti risultati di controllo:

Controllo di accettazione n.

$$R_{c,min} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2 \geq R_{ck} - 3,5 = \underline{\quad}, \underline{\quad} - 3,5 = \underline{\quad}, \underline{\quad}$$

$\text{N/mm}^2$

$$R_{cm28} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2 \geq R_{ck} + 1,48 \cdot s = \underline{\quad}, \underline{\quad} + 1,48 \cdot \underline{\quad} =$$

$\underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2$

dove:

$R_{c,min}$  = minore valore di resistenza dei prelievi;

$R_{cm28}$  = resistenza media dei prelievi;

$s$  = scarto quadratico medio.

La resistenza caratteristica  $R_{ck}$  di progetto risulta essere minore del valore sperimentale corrispondente al frattile inferiore del 5% delle resistenze di prelievo, pari a  $\underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2$ , e la resistenza minima di prelievo  $R_{c,min}$  risulta essere maggiore del valore corrispondente al frattile inferiore 1%, pari a  $\underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2$ .

Per ogni prelievo la differenza fra i valori di resistenza dei due provini non supera il 20% del valore inferiore. Tutte le prove a compressione sono state eseguite entro 45 giorni dalla data di prelievo.

(in caso di prove non eseguite entro 45 giorni dalla data di prelievo integrare e riportare le prove riferite al controllo della resistenza del calcestruzzo in opera ai sensi del punto 11.2.6 del D.M. 17.01.2018)

Gli acciai per il calcestruzzo armato normale posati

in opera sono saldabili e qualificati. Ai sensi del punto 11.3.1.7 del D.M. 17.01.2018 gli acciai per calcestruzzo armato normale impiegati in cantiere sono stati lavorati presso il Centro di trasformazione \_\_\_\_\_ in possesso dell'attestato

di denuncia dell'attività n. \_\_\_\_\_ rilasciato dal

Servizio Tecnico Centrale in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_. Ai sensi

del punto 11.3.2.12 del D.M. 17.01.2018 sui suddetti

acciai sono stati effettuati i controlli di

accettazione, su n. \_\_\_ campioni, di cui n. \_\_\_ con

diametro nominale \_\_\_ mm, n. \_\_\_ con diametro nominale

\_\_\_ mm e n. \_\_\_ con diametro nominale \_\_\_ mm, che hanno

fornito i seguenti risultati:

$$f_y \text{ minimo} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2 \geq 425,0 \text{ N/mm}^2$$

$$f_y \text{ massimo} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2 \leq 572,0 \text{ N/mm}^2$$

$$A_{gt} \text{ minimo} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \% \geq 6\%$$

$$(f_t/f_y) \text{ minimo} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \geq 1,13$$

$$(f_t/f_y) \text{ massimo} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \leq 1,37$$

Assenza di cricche al piegamento e/o raddrizzamento.

Gli acciai per il calcestruzzo armato precompresso

posti in opera sono qualificati. Ai sensi del punto

11.3.1.7 del D.M. 17.01.2018 gli acciai per

calcestruzzo armato precompresso impiegati in

cantiere sono stati confezionati presso il Centro di

trasformazione \_\_\_\_\_ in possesso

dell'attestato di denuncia dell'attività n. \_\_\_\_\_

rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale in data

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_. Ai sensi del punto 11.3.3.5.4 del D.M.

17.01.2018 sui suddetti acciai sono stati effettuati

i controlli di accettazione, su n. 3 saggi della

stessa categoria di acciaio proveniente dallo stesso

stabilimento, che hanno fornito i seguenti risultati:

$$f_{pt} \text{ minimo} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2 \geq f_{ptk} = \underline{\quad} \text{ N/mm}^2$$

$$f_{py} \text{ minimo} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2 \geq f_{pyk} = \underline{\quad} \text{ N/mm}^2$$

$$f_{p(1)} \text{ minimo} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2 \geq f_{p(1)k} = \underline{\quad} \text{ N/mm}^2$$

$$f_{p(0,1)} \text{ minimo} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2 \geq f_{p(0,1)k} = \underline{\quad} \text{ N/mm}^2$$

$$f_{pt} \text{ massimo} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2 \leq 1,15 \cdot f_{ptk} = \underline{\quad} \text{ N/mm}^2$$

$$A_{gt} \text{ minimo} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \% \geq A_{gt} = \underline{\quad} \%$$

Gli acciai per le realizzazione delle strutture

metalliche e delle strutture composte utilizzati in

opera qualificati mediante marcatura CE sono conformi

alle norme armonizzate UNI EN 10025-1, UNI EN 10210-

1 e UNI EN 10219-1. L'esecuzione delle suddette

strutture è conforme alla UNI EN 1090-2.

Gli acciai utilizzati in opera per le realizzazione

delle strutture metalliche e delle strutture composte

utilizzati in opera per i quali non è applicabile la

marcatura CE sono qualificati e conformi ai punti

11.3.1.2 e 11.3.4.11.1 del D.M. 17.01.2018. Ai sensi

del punto 11.3.1.7 del D.M. 17.01.2018 tali acciai sono stati lavorati presso il Centro di trasformazione \_\_\_\_\_ in possesso dell'attestato di denuncia dell'attività n. \_\_\_\_\_ rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_.

Ai sensi del punto 11.3.4.11.3 del D.M. 17.01.2018 sui suddetti acciai sono stati effettuati i controlli di accettazione, effettuati prima della posa in opera degli elementi, su n. \_\_ campioni, che hanno fornito i seguenti risultati:

\_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_.

I suddetti valori delle prove risultano non inferiori dei previsti valori di accettazione riportati nella "Relazione sui controlli e sulle prove di accettazione sui risultati e prodotti strutturali" predisposta dal Direttore dei lavori delle strutture.

Gli elementi di legno a sezione rettangolare utilizzati in opera sono qualificati in conformità alla norma armonizzata UNI EN 14081-1 e recanti la marcatura CE. Ai sensi del punto 11.7.10.1 del D.M. 17.01.2018 tali elementi sono stati lavorati presso il Centro di lavorazione \_\_\_\_\_ in possesso dell'attestato di denuncia dell'attività

n. \_\_\_\_\_ rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale

in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_.

Sugli elementi di legno massiccio a sezione rettangolare, prima della loro messa in opera, sono stati eseguiti i controlli di accettazione ai sensi del punto 11.7.10.2 del D.M. 17.01.2018. Nello specifico, la classificazione visuale in cantiere è stata eseguita su almeno il 5% degli elementi costituiti il lotto di fornitura ed il confronto con la classificazione effettuata nello stabilimento ha dato esito positivo.

Gli elementi di legno lamellare incollato/massiccio incollato utilizzati in opera sono qualificati in conformità alla norma armonizzata UNI EN 14080 e recanti la marcatura CE. Ai sensi del punto 11.7.10.1 del D.M. 17.01.2018 tali elementi sono stati lavorati presso il Centro di lavorazione \_\_\_\_\_ in possesso dell'attestato

di denuncia dell'attività n. \_\_\_\_\_ rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_.

Sugli elementi di legno *lamellare incollato/massiccio incollato*, prima della loro messa in opera, sono stati eseguiti i controlli di accettazione ai sensi del punto 11.7.10.2 del D.M. 17.01.2018. Nello specifico, il controllo della disposizione delle lamelle nella

sezione trasversale e la verifica della distanza minima tra giunto e nodo sono stati eseguiti su almeno il 5% del materiale pervenuto in cantiere con esito positivo. Inoltre, il controllo dello scostamento dalla configurazione geometrica teorica è stato eseguito su almeno il 5% degli elementi forniti in cantiere con esito positivo.

Gli elementi per muratura portante utilizzati in opera sono qualificati in conformità alla norma armonizzata della serie UNI EN 771 e recanti la marcatura CE. Ai sensi del punto 11.10.1.1 del D.M. 17.01.2018, dagli elementi per muratura portante pervenuti in cantiere è stato prelevato un campione costituito da 6 elementi per il controllo di accettazione, che hanno fornito i seguenti risultati:

$$f_1 = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2 \geq f_{bk} = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2$$

dove:

$f_1$  = valore minimo della resistenza a compressione dei sei elementi;

$f_{bk}$  = resistenza caratteristica a compressione dichiarata dal fabbricante.

Le malte a prestazione garantite per muratura portante utilizzate in opera sono qualificate in conformità alla norma armonizzata della serie UNI EN 998-2 e recanti la marcatura CE. Ai sensi del punto 11.10.2.4

del D.M. 17.01.2018, dalla malta utilizzata in cantiere è stato prelevato un campionamento di 3 provini per il controllo di accettazione, che hanno fornito i seguenti risultati:

$$f_c = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2 \geq f_m = \underline{\quad}, \underline{\quad} \text{ N/mm}^2$$

dove:

$f_c$  = valore medio della resistenza a compressione dei campioni;

$f_m$  = resistenza medio a compressione dichiarata dal fabbricante.

Dall'esame dei certificati delle prove sui materiali il sottoscritto Collaudatore ha constatato che il controllo di accettazione risulta positivo e conforme, in termini qualitativi e quantitativi, in quanto:

- il numero di prelievi effettuati è conforme alle prescrizioni contenute al capitolo 11 del D.M. 17.01.2018;
- i risultati ottenuti dalle prove sono compatibili con i criteri di accettazione fissati nel sopraccitato capitolo 11.

#### **4. ISPEZIONE DELL'OPERA**

Il sottoscritto Collaudatore ha effettuato, alla presenza del Direttore dei lavori delle strutture e

dell'impresa costruttrice, ispezioni in corso d'opera della costruzione/degli interventi da collaudare nelle seguenti date della fase esecutiva:

- \_\_/\_\_/\_\_\_\_;
- \_\_/\_\_/\_\_\_\_;
- \_\_/\_\_/\_\_\_\_.

In data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ si è constatato che:

- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_.

In data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ si è osservato che:

- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_.

In data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ si è rilevato che:

- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;

•

In occasione delle visite, sulla scorta del progetto esecutivo e dopo aver proceduto a effettuare una ricognizione completa dell'opera con rilievi dimensionali a campione, il sottoscritto Collaudatore ha proceduto all'esame delle opere, constatando che le dimensioni, i materiali e le modalità di costruzione corrispondono al progetto e che le strutture, per quanto è stato possibile constatare, sono state eseguite con materiali di buona qualità e a regola d'arte.

In particolare, nel corso delle ispezioni il sottoscritto ha controllato le dimensioni geometriche delle strutture in \_\_\_\_\_, riscontrandone l'accordo con i disegni del progetto strutturale e ha altresì constatato la buona esecuzione dei getti di calcestruzzo e il loro adeguato aspetto visivo, il buon esito del controllo visivo e dei controlli distruttivi e non distruttivi delle saldature, la corretta installazione delle bullonature, delle viti, la corretta esecuzione delle murature, il corretto posizionamento delle armature negli elementi in c.a./c.a.p./nelle murature armate, ecc.

Per quanto non è stato riscontrato e ispezionato o non più riscontrabile e ispezionabile, il Direttore dei lavori delle strutture ha dichiarato nella relazione a struttura ultimata che le opere strutturali di cui ai lavori in oggetto sono state eseguite in conformità del progetto esecutivo.

#### **5. PROVE DI CARICO**

Durante il corso dei lavori non sono state eseguite prove di carico dal Direttore dei lavori.

*(oppure)*

Durante il corso dei lavori sono state eseguite prove di carico dal Direttore dei lavori su

\_\_\_\_\_ *(descrivere le strutture sottoposte alle prove)* che hanno fornito i seguenti risultati:

*(descrivere i risultati e le evidenze ottenute delle prove eseguite)*

- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ .

Visti i risultati delle prove eseguite dal Direttore dei lavori delle strutture, dei certificati di prova

sui materiali ed i riscontri delle visite in cantiere, constatato che sulla costruzione non sono stati osservati né difetti, né lesioni di alcun genere che possano far dubitare della buona esecuzione dei lavori e di conseguenza della sicurezza e stabilità delle opere, il sottoscritto Collaudatore non ha ritenuto necessario effettuare prove di carico e/o ulteriori prove sui materiali messi in opera, anche mediante metodi non distruttivi.

*(oppure, in caso di prove fatte eseguire dal Collaudatore)*

Visti i risultati delle prove eseguite dal Direttore dei lavori delle strutture, dei certificati di prova sui materiali ed i riscontri delle visite in cantiere, il sottoscritto Collaudatore ha ritenuto necessario effettuare prove \_\_\_\_\_ *(descrivere le strutture sottoposte alle prove)* che hanno fornito i seguenti risultati:

*(descrivere i risultati e le evidenze ottenute delle prove eseguite)*

• \_\_\_\_\_ ;

• \_\_\_\_\_ ;

• \_\_\_\_\_

## 6. ESAME DEL PROGETTO

Il sottoscritto Collaudatore ha proceduto ad esaminare il progetto *dell'opera/degli interventi* e la documentazione fornita, l'impostazione generale della progettazione, nei suoi aspetti strutturale e geotecnico, gli schemi di calcolo e le azioni considerate. Dall'esame del progetto le condizioni dei carichi assunti, i vincoli ipotizzati, i criteri ed i metodi di calcolo adottati sono motivati e coerenti con i metodi della scienza e della tecnica delle costruzioni.

Le analisi e le verifiche delle strutture sono state condotte con il metodo agli stati limite. Le analisi delle strutture soggette alle azioni sismiche sono state condotte con il metodo dell'analisi *lineare statica/dinamica/non lineare statica/non lineare dinamica*.

Il sottoscritto ha anche proceduto, per un primo esame, a sommarie verifiche delle strutture oggetto del presente collaudo, riscontrando l'accettabilità delle sezioni adottate per quanto riguarda *(descrivere i vari materiali e sistemi strutturali verificati)*

## **7. CONDIZIONI GENERALI DI SICUREZZA DELL'OPERA**

I risultati riportati negli elaborati di progetto evidenziano che i livelli di sicurezza delle opere per i diversi stati limiti soddisfano quanto previsto dal D.M. 17.01.2018.

*(nei casi di interventi di miglioramento sulle costruzioni esistenti aggiungere)*

Nello specifico, gli interventi di miglioramento eseguiti hanno consentito un incremento del livello di sicurezza nei confronti delle azioni sismiche  $\zeta_E$  pari a     , non inferiore dell'incremento minimo di 0,1 (oppure) non inferiore del valore minimo di 0,6 previsto al § 8.4.2 del D.M. 17.01.2018.

*(nei casi di interventi di interventi sulle costruzioni che prevedono l'impiego di isolamento alla base aggiungere)*

Per il solo sistema di isolamento, invece, il livello di sicurezza nei confronti delle azioni sismiche  $\zeta_E$  è pari a 1,     , non inferiore al valore minimo di 1,0 previsto al § 8.4.2 del D.M. 17.01.2018.

## **8. PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA**

Il sottoscritto Collaudatore ha proceduto altresì ad

esaminare il Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera allegato al progetto. Il documento, corredato del manuale d'uso, del manuale di manutenzione e del programma di manutenzione delle strutture, risulta esaustivo e adeguato alla vita utile dell'opera secondo quanto previsto dal punto 10.1 del D.M. 17.01.2018.

#### **9. CONTROLLO PROCEDURE DI GARANZIA DI QUALITA'**

*(solo in caso di costruzione eseguita in procedura di garanzia di qualità)* Il sottoscritto Collaudatore, ai sensi del punto 9.1 del D.M. 17.01.2018, ha preso conoscenza dei documenti di controllo qualità e del registro delle non conformità.

#### **10. CERTIFICATO DI COLLAUDO**

Premesso quanto sopra e in particolare considerato che:

- a) sono stati assolti gli obblighi tecnico-amministrativi previsti dal Capo II e IV del D.P.R. 06.06.2001 n.380 atti ad assicurare la pubblica incolumità;
- b) la progettazione strutturale è conforme alle prescrizioni formali previste dalle normative vigenti in materia di strutture;

c) dall'esame del progetto nulla si ha da rilevare circa l'impostazione generale della progettazione nei suoi aspetti strutturali, negli schemi di calcolo e nelle azioni considerate;

d) i requisiti prestazionali indicati in progetto, con particolare riferimento alla vita nominale, alla classe d'uso e al periodo di riferimento delle azioni, sono conformi alla destinazione d'uso della costruzione;

e) i materiali forniti in cantiere sono provvisti di regolare qualificazione e sono stati accettati dal Direttore dei lavori delle strutture;

f) le prove eseguite sui materiali impiegati e sulle strutture hanno dato esito positivo e sono risultati conformi alle vigenti norme tecniche;

g) da quanto è stato possibile rilevare le opere realizzate sono corrispondenti agli elaborati di progetto;

h) il proporzionamento delle strutture controllate è risultato ammissibile;

i) il Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera risulta esaustivo e adeguato alla vita utile dell'opera;

j) le opere sono prive di evidenti manchevolezze, vizi o difetti costruttivi;

k) l'opera risulta eseguita in conformità alle procedure di garanzia di qualità;

il sottoscritto Collaudatore, nell'attestare la rispondenza degli interventi eseguiti alle norme del capo IV del D.P.R. n. 06.06.2001, n. 380,

**CERTIFICA**

la conformità dei lavori al progetto e *alla variante depositati* e che tutte le opere strutturali eseguite relative ai lavori di \_\_\_\_\_,

nel Comune di \_\_\_\_\_ ( )

in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_, da parte

del Costruttore \_\_\_\_\_ con

sede a \_\_\_\_\_ ( )

in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_,

**SONO COLLAUDABILI**

come in effetti con il presente atto collauda, nei riguardi della sicurezza e stabilità e, conseguentemente, della pubblica incolumità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 del D.P.R. 06.06.2001, n.380, (art. 7 L. 05.11.1971 n. 1086) e del capitolo 9 del D.M. 17.01.2018, entro i limiti della destinazione d'uso e della manutenzione prevista in progetto e ferme restando le responsabilità di legge dei Costruttori, dei Progettisti e del Direttore dei

lavori.

Il presente certificato consta di numero \_\_\_\_\_  
( \_\_\_\_\_ ) facciate.

Vicenza, li gg mese anno

*Il Collaudatore statico*

Ing. \_\_\_\_\_

Visto:

Il Direttore dei lavori strutturale dell'opera

\_\_\_\_\_

L'impresa costruttrice delle strutture in opera

Allegati:

- Verbali delle visite effettuate in cantiere;
- Risultati delle prove sui materiali messi in opera;
- Risultanze con giudizio sull'esito delle prove di carico.